



# COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

**Citta Metropolitana di Messina**

Partita I.V.A. 00347890832 Tel. 0942 – 751036  
E-mail: ufficiotecnico@comune.santalessiosiculo.me.it  
E-mail P.E.C.: utc.comunesantalessiosiculo@dgpec.it  
UFFICIO TECNICO

## DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N. Reg. Gen. 494 Del 27-11-2024

N. Reg. Sett. 157 Del 27-11-2024

**OGGETTO: Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018 – NOMINA RUP**

**CUP: B53D18000280003**

### **PREMESSO, che:**

- ✓ l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- ✓ il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia – Cambiamento climatico L'unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissione e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione;
- ✓ il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors", con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e ridurre le emissioni di CO2 almeno del 20% entro il 2020;
- ✓ il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato, nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE, l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici.
- ✓ il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;

- ✓ il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- ✓ il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2030 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
  - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
  - Rafforzare le nostre capacità di adattamento agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
  - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- ✓ gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
  - la riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030;
  - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.
- ✓ al fine di tradurre i suddetti impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari del Patto si sono impegnati formalmente ad adempiere al seguente processo graduale, che prevede:
  - 1) la predisposizione di un Inventario Base delle emissioni di CO2 (baseline) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
  - 2) la redazione e l'adozione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC);
  - 3) la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAESC;
  - 4) il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale, attraverso la nomina dell'Energy Manager, anche per gli Enti non obbligati ai sensi dell'art. 19 della Legge 9.1.1991, n. 10, e la formazione del personale;
  - 5) la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

**VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare l'Art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP), che testualmente recita:**

- **Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.**
- Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.
- Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.
- Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.
- Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. Omissis...
- Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto

a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

- Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture.
- Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.
- Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

**RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad individuare il Responsabile Unico di Progetto (RUP) per il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018";**

**PRESO ATTO che la sottoscritta, Arch. Eleonora Cacopardo, è dotata del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate avendo la necessaria esperienza tecnica e competenza professionale per assolvere alle mansioni di R.U.P.;**

**DATO ATTO che la quota per l'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 (incentivi alle funzioni tecniche), relativa all'incarico di RUP, è stata prevista nel quadro economico del progetto;**

**Visto: il D. Lgs. n. 36/2023;**

**Vista: la L.241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo;**

**DETERMINA**

per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva alla presente determina;
2. **ASSEGNARE** a se, quale Responsabile dell'area tecnica del Comune di Sant'Alessio Siculo, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto per il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con D.D.G. n. 908 del 26/10/2018";
3. **DI PRECISARE** che al RUP sono attribuiti, tra gli altri, i seguenti adempimenti di natura generale:
  - formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 36/2023, e predispone l'elenco annuale da approvare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023;
  - accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
  - propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
  - propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
  - svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione, ai sensi dell'articolo 42 del codice dei contratti;
  - sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice dei contratti, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista, fornendo adeguata motivazione in caso di dissenso sugli esiti della verifica;

- accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;
- individua i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare e il criterio di aggiudicazione da adottare;
- richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del d.lgs. n. 36/2023;
- promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190,
- accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte da ciascun dipendente dell'ente, ai fini della liquidazione degli incentivi di cui all'art. 45 del codice dei contratti;
- partecipa, anche in qualità di presidente, alla commissione giudicatrice in caso di affidamento col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- effettua le valutazioni tecniche e/o amministrative; chiede verifiche, ispezioni, integrazioni di atti o istanze, verifica l'attuazione delle dichiarazioni sostitutive di certificati e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, nonché eventuali verifiche ai sensi del Dpr 445/2000; sottoscrive comunicazioni, pubblicazioni, notificazioni, nonché tutti gli atti, quali certificazioni, proposte, relazioni, convocazioni, non costituenti provvedimenti amministrativi; finali e/o dichiarazioni di volontà volte a costituire, modificare o estinguere situazioni giuridiche soggettive nei riguardi di soggetti terzi, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 10-bis della legge n. 241/1990, in quanto dovute;
- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo al sottoscritto dirigente/responsabile di servizio dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;
- autorizza le modifiche, nonché le varianti contrattuali;

- provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'A.N.A.C. degli elementi relativi agli interventi di sua competenza;
- trasmette la documentazione necessaria al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità;
- conferma l'attestazione di regolare esecuzione attestata dal direttore dell'esecuzione;
- predispone un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presentare una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.

**4. DI PRECISARE, inoltre, che al RUP sono attribuite, tra le altre, le seguenti incombenze nella fase dell'affidamento:**

- effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante, dandosi atto, in proposito, che questa stazione appaltante ha costituito detto ufficio; in ogni caso, il RUP esercita funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
- svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo;
- svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. n. 36/2023;
- dispone le esclusioni dalle gare;
- in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio dei poteri valutativi di competenza della commissione giudicatrice;
- quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, procede direttamente alla valutazione delle offerte economiche, dandosi atto che, nel caso di specie, si attribuisce al RUP l'incarico di valutare direttamente le offerte economiche;
- adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa, dandosi atto, al riguardo, che presso questa stazione appaltante è attribuita tale prerogativa.

**5. DI PRECISARE, altresì, che il RUP svolgerà, tra le altre, le seguenti incombenze nella fase dell'esecuzione contrattuale:**

- impartisce al direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;
- autorizza il direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione alla consegna degli stessi all'avvio delle prestazioni;
- vigila, di concerto con il direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
- adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dell'esecuzione direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
- svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e, nello svolgimento di tale incarico, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma, e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- trasmette al soggetto competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
- accerta, congiuntamente al direttore dell'esecuzione dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
- autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dell'esecuzione dei lavori;
- approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione



della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;

- irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione dei lavori;
  - ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice dei contratti;
  - dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indicare il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
  - attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice dei contratti, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed essere sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice stesso;
  - propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
  - rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
  - all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, rilascia il certificato di pagamento;
  - rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;
  - vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.
6. **STABILIRE** che il R.U.P. dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore, previa sottoscrizione, da parte dello Stesso, di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013;
7. **DARE ATTO** che le somme per l'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, relative all'incarico di RUP, sono previste nel Q.T.E. del Progetto di cui sopra.
8. **TRASMETTERE** copia della presente determina al Responsabile dell'Area Finanziaria per i provvedimenti di competenza, nonchè al Signor Sindaco e al Segretario comunale per opportuna conoscenza;

9. **PUBBLICARE** la presente determina all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi.

Sant' Alessio Siculo, li 27.11.2024

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

*Arch. Eleonora CACOPARDO*



The image shows a circular official stamp from the Municipality of Sant' Alessio Siculo. The stamp contains the text "ALESSIO SICULO" at the top, "UFFICIO" in the center, and "MUNICIPALITA'" at the bottom. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in cursive script that reads "Eleonora Cacopardo".